

L'impegno del Sap E' arrivato lo stop della chiusura dei presidi di polizia

SICUREZZA: LA BATTAGLIA VINTA

Una prima battaglia vinta, ma non è comunque il momento di abbassare la guardia. E' arrivato lo stop alla chiusura dei presidi della sezione **Polizia** Postale e alla soppressione nella provincia degli uffici di **Polizia** delle Telecomunicazioni e Squadra Nautica. La sensibilità su questa problematica deve essere però sempre in primo piano, soprattutto in tempi di crisi economica generale e tagli. "Un successo e un risultato che possiamo ascrivere senza ombra di dubbio all'azione del Sindacato Autonomo di **Polizia** che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti - afferma Tiziano Scarpellini, segretario provinciale del **sindacato di polizia Sap**, uno dei maggiori sindacati in provincia -. Tantissime le interpellanze parlamentari che abbiamo sollecitato; un impegno costante che ci ha visti in prima linea sui media nazionali e locali, con centinaia e centinaia di interventi. Senza contare le migliaia e migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di **polizia** che abbiamo fatto arrivare al premier Matteo Renzi".

La notizia dello stop al piano di chiusura è stata data a livello nazionale dal Vice **Capo della Polizia, Alessandro Marangoni**, "che abbiamo incontrato proprio per discutere della problematica del taglio dei presidi. In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile chiudere gli uffici della **Polizia** postale che sono in prima linea nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfer o Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori".

Nel prossimi giorni il segretario generale **Sap** Gianni Tonelli incontrerà il Ministro **Alfano** per avere conferme e rassicurazioni ulteriori.